# Sommario

**Anno 73°**
**numero 2**
FEBBRAIO
2023

**3**
**Editoriale**
Giuseppe F. Mennella
In campo per tutti

**10**
**Copertina**
L'interesse generale
Intervista al segretario generale Ivan Pedretti
**di Fabrizio Bonugli**

XXI CONGRESSO SPI CGIL

**4**
**Questo mese**
La rivalutazione amputata
Pensionati? No, bancomat
**di Antonio Pellegrino**

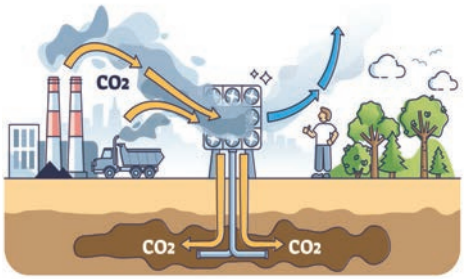
**22**
**Primo piano**
Il rapporto del Censis
L'Italia dell'incertezza
**di Giorgio Nardinocchi**

**26**
**Inchiesta**
Assistenza domiciliare
Un labirinto inestricabile
**di Marica Guiducci**

**34**
**L'argomento del mese**
Divoratori di terreno
Due metri quadrati al secondo
**di Claudia Giannotti**

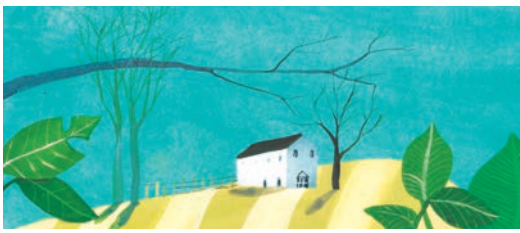
**36**
**LiberEtà intervista**
Annibale D'Annibale
La nuova frontiera della chirurgia
**di Federico Fabrizi**

**58**
**Tecnologia e ambiente**
Un "bisonte" contro la CO2




**43**
**Ieri e oggi**
I nazisti alzano il tiro
Reichstag in fiamme
**di Giuseppe Sircana**

**75**
**Lunario**



*«Ogni anno, mentre scopro che febbraio è sensitivo e, per pudore, torbido, con minuto fiorire, gialla irrompe la mimosa»*
**(Giuseppe Ungaretti)**

di **Paolo Fallai**
redattore capo del Corriere della sera, scrittore, autore televisivo e teatrale

# CONGRESSO

*È uno dei momenti più importanti della vita associativa di un partito o di un sindacato. La forma più alta di partecipazione e condivisione*

**Alto profilo.** La continua vicinanza con alcune parole che tornano periodicamente nei nostri discorsi rischia di farci perdere l'emozione del loro significato. Quante volte ci siamo soffermati sul congresso del sindacato o sul congresso di partito. Certo, un momento importante nella vita associativa, quello in cui si discute della progettualità generale e non solo delle tante piccole decisioni che devono essere prese ogni giorno. Non a caso a questi appuntamenti arrivano delegati da tutto il paese, perché tutti possano essere coinvolti nelle scelte più importanti. E quando sindacati o partiti sono veri e non semplici etichette con un padrone, è il congresso a eleggere i dirigenti.

**Un incontro non casuale.** Perché il congresso è un incontro, la forma più alta di partecipazione e condivisione, come testimonia la sua stessa origine dal latino *congressus*, derivato dal verbo *congredi*, "camminare insieme". E non è un'occasione estemporanea, che si convoca quando capita: un congresso è per definizione un appuntamento periodico, con una cadenza che permetta la verifica delle scelte strategiche e l'efficacia dell'azione del gruppo dirigente. Le riunioni occasionali non sono congressi, sono convegni, o convention come dicono quelli che non hanno niente da dire ma preferiscono il suono dell'inglese. E a proposito di anglofoni, negli Stati Uniti (e non solo) il congresso è una cosa talmente seria che chiamano così il loro Parlamento, altro che convention...

**Palazzi destinati.** È così che nelle nostre città le strutture più grandi, capaci di accogliere moltissimi partecipanti, si chiamano palazzi dei congressi. L'unico congresso in grado di ispirarci soltanto un sorriso è quello che nasce dalla nostra propensione a nascondere le espressioni più dirette. Così, soprattutto nel linguaggio giuridico, l'amplesso è diventato "congresso carnale". D'altronde, come possiamo stupirci in un paese che ha paura a usare la parola precarietà e la chiama flessibilità e il lavoro occasionale lo definisce interinale? Ci vorrebbe un congresso per discuterne seriamente.

## La rivalutazione amputata del 2023

Con la legge di bilancio il governo ha tagliato in maniera pesante e iniqua il già tardivo e parziale recupero di un'inflazione molto alta e senza freni

# PENSIONATI? NO, **BANCOMAT**

di **Antonio Pellegrino**

**Un cammino accidentato.** Quest'anno il rinnovo delle pensioni è stato più accidentato di altre volte, anche a causa di una legge di bilancio che ha tagliato pesantemente la rivalutazione dei trattamenti per fare cassa. Oltre tre miliardi e mezzo sottratti ai pensionati (per capire meglio come, vedi la tabella 1) per finanziare le società di calcio che truccano i bilanci e gli evasori fiscali. Il 19 novembre 2022 è stato pubblicato il decreto ministeriale che ha fissato al 7,3 per cento la variazione provvisoria per il rinnovo delle pensioni per il 2023, salvo conguaglio da effettuarsi con decorrenza 2024.

Per consentire il pagamento delle pensioni da gennaio nei termini stabiliti dalla legge, l'Inps ha dovuto avviare le operazioni di rinnovo entro i primi giorni di dicembre 2022.

Nel frattempo, il governo aveva varato il disegno di legge di bilancio che prevedeva una modifica delle norme relative al sistema di rivalu-

**Nella foto:** un momento delle votazioni durante l'assemblea plenaria dell'ultimo congresso dello Spi Cgil svoltosi a Torino nel gennaio 2019

XXI CONGRESSO NAZIONALE DELLO SPI CGIL

# L'INTERESSE GENERALE

## Stato sociale, rappresentanza, comunità, complessità: sono le quattro grandi questioni che scandiranno i lavori

di **Fabrizio Bonugli**

Le sfide che nei prossimi mesi attendono il sindacato dei pensionati della Cgil sono molte e complesse, tra le quali: la difesa delle pensioni, la legge sulla non autosufficienza, il futuro delle nuove generazioni. L'assise nazionale, in programma a Verona dal 21 al 24 febbraio, sarà il banco di prova per mettere a punto le strategie per affrontarle. Ne abbiamo parlato con il **segretario generale Ivan Pedretti**: «Noi siamo pronti e saremo in campo, come sempre, per difendere i diritti, non soltanto degli anziani e dei pensionati».

# A CIPPUTI VOGLIO ANCORA BENE

**Francesco Tullio-Altan**, intervistato dall'amico Michele Serra, si confronta con uno dei suoi personaggi più noti e amati. «Oggi credo sia in aspettativa di qualcosa. Non so bene dove si trovi, non sono mai stato a casa sua, ma lo vedo a volte per strada»

*Siamo due uomini del Novecento ancora discretamente in buona salute, spero che non porti male dirlo, e ci sentiamo vagamente contemporanei. Quanto ti senti contemporaneo è la prima domanda che ti voglio fare.*
«Al 93 per cento».

*È una percentuale molto alta.*
«Sì, non ho altro da fare che essere contemporaneo».

*Vuoi dire che è uno stato di costrizione essere contemporaneo?*
«Sì, obbligatorio proprio».

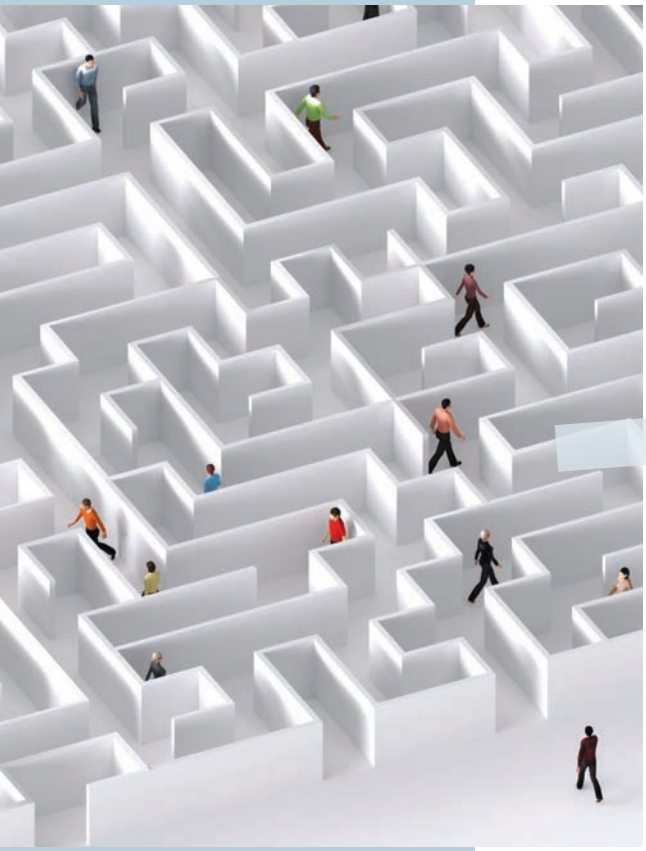
*E Cipputi quanto è contemporaneo?*
«E dipende, se guardiamo Cipputi com'era quando è nato, diciamo, poco. Però se guardiamo dentro di lui tanto ancora, perché Cipputi vuol dire lavorare bene e con il piacere di fare il proprio lavoro bene e questo c'è ancora».

*Sono dell'opinione che ci siano due maschere italiane del Novecento destinate a durare, che rimangono. Una è Fantozzi, il microimpiegato vessato da tutti e da tutte, e l'altra è Cipputi, l'operaio che devo dirti però è meno vessato rispetto a Fantozzi. Nel senso che sa meglio come difendersi. Fantozzi però aveva dietro la potenza di fuoco del cinema, quindi tanta roba. Tu con Cipputi avevi a disposizione un pennarello o una penna, intanto?*
«Una penna».

*Cipputi aveva a disposizione solo un quadratino di giornale o più quadratini di giornale ai tempi di* Linus*, eppure è diventato quel che sappiamo. Ti sei mai chiesto perché è diventato così paradigmatico, come Cipputi è diventato Cipputi?*
«Me lo sono chiesto, e debbo dire che ha fatto prestissimo a diventare Cipputi. Io fin da subito l'ho pensato come l'ho disegnato, come uno dei tanti personaggi che disegno nelle mie vignette. Poco dopo Oreste Del Buono, allora direttore di *Linus*, ne rimase entusiasta e il resto è venuto di con-

## Assistenza domiciliare

# UN LABIRINTO INESTRICABILE



(Foto Shutterstock)

Il servizio sulla carta esiste. Di fatto siamo ancora molto lontani dalla sua effettiva applicazione. L'iter burocratico per accedervi è complesso e farraginoso e spesso le persone fragili che ne hanno bisogno non sono in grado di intraprenderlo

di **Marica Guiducci**

**Tra mondo ideale e realtà.** «Abbiamo trovato Annamaria nel suo appartamento in affitto, nel centro di Roma, in uno stato di abbandono. Ci aveva chiamato qualche giorno prima per chiederci un aiuto. In un mondo ideale il medico curante si fa carico dei pazienti non autosufficienti, controlla le analisi, richiede se necessario l'intervento dei servizi sociali o le visite a domicilio attraverso il centro di assistenza domiciliare (Cad). Nella realtà, questo avviene raramente. Annamaria, ottantasei anni, ipovedente e malata di cuore, viveva relegata in un microcosmo privo di relazioni con il mondo esterno. La tessera sanitaria e la carta d'identità erano scadute,

# DUE METRI QUADRATI AL SECONDO

## È la quantità di terreno consumato in Italia nel corso del 2021

di **Silvia Garambois**

# Informazione RISTRETTA

*Nei telegiornali Rai la cronaca politica ha subìto una trasformazione strutturale e lo spazio per le notizie è sempre meno. I giornalisti, impegnati in interviste a cantanti e attori ospiti in studio, assomigliano ormai a ilari conduttori di varietà*

**Aiuto, mi si è ridotto il Tg!** E fosse solo quello… Sono mesi che, approfittando anche delle nuove scenografie, il tempo destinato alle notizie nei principali notiziari Rai è diminuito per lasciare spazio alle esibizioni canore della star pronta alla *tournée*, all'intervista a tu-per-tu con l'attore della nuova *fiction*, al servizio sulla festa di paese. E i giornalisti sono diventati ilari conduttori di varietà. Sono settimane – diciamo dalla nascita del nuovo governo – che la cronaca politica ha subìto un mutamento strutturale: non più «cosa dice la maggioranza e cosa l'opposizione», ma servizi dedicati ministero per ministero, per non scontentare nessuno (poi, certo, c'è sempre l'angolo per l'opposizione, con dichiarazioni fulminee).

PAGINE BLU

**Meglio i "panini".** La storia della Rai ci ha insegnato i mille artifizi del direttore di turno per omaggiare chi è al governo: chi non ricorda i famosi "panini", che si aprivano con ampio servizio dedicato al governo, riportavano la dichiarazione dell'opposizione e chiudevano con un'intervista alla maggioranza, che manteneva l'ultima parola. Almeno c'era dell'inventiva. Ora sono pillole, noiose come i Tg del canale unico degli anni Sessanta, che insaccavano tutte le dichiarazioni politiche in un unico "salsicciotto", ma incomprensibili come non mai.
E a sostegno di una strisciante negazione di quel che accade intorno a noi, danno man forte anche le autorità dello Stato: come i prefetti che volevano negare ai giornalisti di filmare gli sbarchi dei migranti, facendosi forti del fatto che c'erano anche bambini. Ma questa si chiama censura. E i giornalisti sono insorti: non è compito dello Stato tutelare l'immagine dei bambini, quello è un dovere che si sono autonomamente dati i giornalisti. Ma non è meglio se invece delle notizie tristi, ascoltiamo una canzonetta? O forse no!

# TRUFFATORI DI CUORI

di **Jacopo Formaioni**

In inglese vengono definiti "romance scammers". Sono i pirati informatici che instaurano in rete rapporti sentimentali o di fiducia con persone alle quali poi sottraggono denaro o informazioni

**Un colpo doloroso.** Milioni di persone usano la rete per varie attività, tra cui interagire con altri per fare amicizie e, a volte, intraprendere anche relazioni sentimentali. Un fenomeno che negli anni della pandemia è aumentato, non senza conseguenze negative. Perché anche in questo ambito in molti sono pronti ad approfittarsi del prossimo, colpendolo proprio dove fa più male.

Sono i "truffatori sentimentali" (*romance scammers*, in inglese) e non sono altro che pirati informatici che, stringendo amicizia con la vittima e instaurando un rapporto di fiducia e sentimentale, cercano di sottrarle denaro o informazioni. Tra il 2021 e l'inizio del 2022, questo tipo di truffa è cresciuto del 118 per cento in Italia, con oltre quattro milioni e mezzo di euro sottratti. Le vittime hanno intorno ai cinquat'anni, prevalentemente donne, spesso con figli, che vivono da sole e alle spalle una relazione finita. Le truffe romantiche colpiscono invece meno gli uomini, anche se non mancano casi di raggiri da parte di imbroglioni che si spacciano per donne, il più delle volte modelle o ricche ereditiere.

**Falsi profili.** In generale, i truffatori usano foto e informazioni false, rubate a profili reali. Gli impostori si fingono spesso ricchi professionisti, come avvocati o medici, o magari soldati di altri paesi. Una volta raggiunta la piena fiducia, promettono di fissare un appuntamento dal vivo, inventandosi poi un imprevisto per giustificare il quale usano le scuse più diverse: un incidente,

QR CODE FALSI

# CODICI **FASULLI**

*Si tratta di una delle nuove forme di truffa che si stanno diffondendo in rete. Promette agevolazioni e vantaggi, in realtà ruba soldi dal conto corrente*

**QRishing.** Per restare in tema di truffe via internet, un nuovo pericolo arriva dai QR code, ossia i codici a barre quadrati, usati per memorizzare informazioni alle quali possiamo accedere leggendoli con la fotocamera dello smartphone. L'ultima trovata è il QRishing – termine che deviva dall'unione di QR code e phishing – che consiste nella creazione di codici QR falsi nascosti in prodotti quotidiani o in buoni sconto su pagine web appositamente realizzate o nelle e-mail. La truffa colpisce gli utenti meno attenti o che vogliono approfittare di vantaggi, bonus o sconti immediati.

**Come funziona.** La truffa inizia leggendo uno di questi codici fasulli con il telefono. Dopo la scansione, sullo schermo appare il link internet del codice, cliccando sul quale si apre una pagina con le informazioni su buoni spesa, sconti o altri vantaggi. A questo punto, per poterli riscattare, vengono richiesti i dati della carta di credito o del conto corrente. Ovviamente, una volta inseriti questi dati non si riceve niente, ma si permette al truffatore di accedere alla carta o al conto corrente per fare transazioni e rubare soldi.

**In caso di dubbio.** I QR code falsi nascondono anche pagine web simili a quella delle Poste o delle banche e chi vi accede, senza accorgersene, rischia di dare i propri dati ai truffatori. Infine, i codici QR possono anche nascondere virus per vari dispositivi. Meglio quindi evitare questi codici per sconti e promozioni di dubbia provenienza, soprattutto on-line. In caso di dubbio, è bene usare la parte numerica del codice, sempre presente sui buoni reali, e inserirla sul sito ufficiale dell'attività. Per non rinunciare ai codici QR, bisogna aprire i link solo con browser sicuri ed efficaci e sistemi di sicurezza che bloccano i link falsi. Inoltre, se ci si accorge di essere finiti in una truffa, bisogna limitare i danni contattando subito la banca per bloccare conto e carta. **j.f.**

**Vengono nascosti in prodotti quotidiani e in buoni sconto attirando l'attenzione di chi vuole approfittare per risparmiare**

# Che fine ha fatto il vecchio salasso?

di **Massimo Palleschi**

Il termine deriva dalla locuzione latina **sanguinem laxare**, ossia far scorrere il sangue. Rappresentava una pratica a fini terapeutici oggi del tutto abbandonata

**Una storia antica.** Poche pratiche mediche hanno avuto una notorietà e una diffusione quanto quella del salasso, conosciuto e realizzato già presso gli egizi, i greci, i maya e gli aztechi. Anche Galeno fu un grande estimatore di questa terapia. La pratica del salasso, molto diffusa in tutto il Medioevo, subì però una battuta d'arresto già nel 1600 a opera di William Harvey, ma soprattutto all'inizio dell'Ottocento con l'introduzione della medicina scientifica che ha evidenziato la sua inefficacia in molte malattie come la polmonite e l'ipertensione arteriosa. Le resistenze alla sua abolizione furono però molto tenaci e la sua pratica è continuata, nonostante le vittime.

**Vittime illustri.** Tra queste la più illustre fu George Washington, primo presidente degli Stati Uniti, di cui vale la pena ricordare la storia perché indicativa degli effetti deleteri che possono provocare i pregiudizi. Aveva da poco finito il mandato ed era ancora in ottima salute tanto da andare a caccia. Subito dopo una di queste sue scampagnate, l'ex presidente ebbe un malore. I motivi del rapido peggioramento delle condizioni di salute non sono noti, ma è probabile che si trattò, dopo una malattia da raffreddamento, di una sindrome ostruttiva acuta delle alte vie respiratorie determinata da un ascesso. Al di là di come andarono esattamente gli eventi, il fatto inverosimile fu la decisione di praticargli in rapida successione quattro salassi fino a dissanguarlo.

**La forza del pregiudizio.** Di fronte a comportamenti del genere, la spiegazione